

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

INCISA PROTESTE DOPO IL FERMO DI TRE ORE IN GALLERIA

I pendolari tornano in treno «Confidiamo nelle statistiche»

di PAOLO FABIANI

IL CONVOGLIO bloccato nella galleria del San Donato ha risvegliato le polemiche legate alla percorrenza dei treni regionali in quel tratto di ferrovia Direttissima, soprattutto perché mancherebbe uno specifico piano di protezione civile da attivare in caso di emergenza, come nel caso di lunedì mattina, quando centinaia di persone sono rimaste al buio e senza assistenza. Infatti è questo l'oggetto dell'interrogazione con la quale Andrea Calò e Lorenzo Verdi, consiglieri provinciali del Prc, hanno chiesto il coinvolgimento dell'amministrazione provinciale nel problema. In particolare chiedono se esistono gli ingressi per i mezzi di soccorso in galleria, e se esistono vie di fuga in caso di guasto dei treni. Ovviamente ieri mattina i pendolari hanno ripreso la vita di tutti i giorni consapevoli del fatto che per una mera regola statistica adesso tutto funzionerà al meglio: «Però è bene non scommetterci - ha commentato Francesca Pesciolini, da anni utente delle ferrovie -, perché il disservizio è sempre nell'aria, e se non c'è il ritardo c'è comunque una forte mancanza di igiene che spesso impedisce anche di sedersi». «Da qualche tempo le cose vanno peggio - ha detto Manuela Bissaro, studentessa -, perché fra ritardi e treni soppressi la situazione è



VIAGGIATORI Dall'alto e da sinistra: Bissaro, Discenza, Pesciolini e Rossetti

molto fluida. Io uso sia la linea lenta che la Direttissima per andare a Firenze, e i difetti dei convogli sono gli stessi, a cominciare dalla sporcizia per finire con le vetture vecchie. Salvo qualche treno di nuova fabbricazione». «Personalmente ritengo che la situazione dei treni sia sufficientemente valida - precisa Anna Discenza -, tut-

tavia mi sono trovata spesso in difficoltà per la mancanza di igiene nei gabinetti, e questo però dipende anche da chi viaggia». «Proprio oggi che il treno ha fatto mezz'ora di ritardo mi chiedete come si va - ha esclamato Ivano Rossetti -, spesso sto in piedi perché nei seggiolini c'è sporco ovunque e ci sono problemi di igiene».



ASSESSORE
Margherita Ghiandelli

INCISA Internet gratis alla biblioteca comunale

INTERNET gratis da ieri nella biblioteca comunale di Incisa. Lo ha reso noto l'Assessore alla Cultura Margherita Ghiandelli annunciando l'installazione dell'antenna che consente il collegamento wifi alla rete a chiunque possieda un computer: «Il servizio è disponibile per tutti gli utenti - ha spiegato - e servirà per incentivare le frequenze nella biblioteca consentendo di incrementare al massimo le eventuali ricerche e l'approfondimento delle nozioni». Praticamente da ora in poi non ci saranno più limiti all'umano sapere, in quanto dove non arriva il libro della biblioteca arriva sicuramente la rete. Eliminando i costi per l'accesso a Internet studenti potranno "navigare" sia a scopo didattico che ricreativo, oppure anche per farsi amici su Facebook.

RIGNANO Il consigliere Tursi operato sta meglio

L'INCIDENTE nel venerdì "nero" della neve era stato improvviso e se la prontezza di riflessi non avesse fatto alzare Angelo Raffaele Tursi, consigliere del Pd a Rignano sull'Arno, l'esito sarebbe stato bene diverso. Adesso che sono passate diverse ore va però puntualizzato che dagli accertamenti emersi risulta che fu una seconda macchina a sbandare, a causa della forte nevicata, contro quella del consigliere nel momento cui, lo stesso, stava montando le catene da neve sulla sua autovettura. Tursi, a seguito dell'incidente è finito in ospedale sotto i ferri chirurgici e l'operazione, a causa di brutte fratture ad entrambi le gambe alla quale si è dovuto sottoporre, ha dato esito positivo. La sua condizione tuttavia sono ancora precarie visto che la prognosi parla di qualche mese di riabilitazione e il ritorno al lavoro è ancora da datare. Al momento un uomo in meno, quindi, per la maggioranza in Comune che in ogni caso si felicita per il buon esito dell'intervento sostenuto dal consigliere.

P. F.

INCISA



INCISA SERVE COME BARRIERA Da dieci anni in attesa della siepe: pericolo

UNA DECINA di anni fa un'auto finì nella scarpata di via Nazionale, a Incisa, portandosi dietro parte della siepe che divideva la strada dal cortile sottostante. I residenti pensarono che per il ripristino della "barriera vegetale" ci sarebbe stato da aspettare, ma mai avrebbero immaginato così tanto. «Spesso - si lamentano - ci sono bambini a giocare, e se qualcuno finisce di sotto, anche in bicicletta, può succedere una disgrazia». Durante la recente nevicata qualche auto ha rischiato di scivolare nella scarpata.

FIGLINE Tommasini invita la sinistra nella Lista civica

SCRIVENDO una lettera aperta ai rappresentanti della Federazione della sinistra, dell'Italia dei Valori e di Sinistra Ecologia e Libertà, Simone Tommasini, promotore della lista civica "Figline in Movimento", invita le forze politiche ad aderire al progetto che vuole essere uno dei protagonisti della prossima campagna elettorale figlinese. «Noi, come Figline in Movimento - precisa in una nota - non abbiamo né i mezzi, né la forza d'urto del Pd, ma abbiamo qualcosa di più grande: abbiamo un sogno che a Figline può essere realizzato, e che può servire anche a livello nazionale per dare un segnale al Partito Democratico. La gestione della cosa pubblica figlinese ha lasciato molto a desiderare in questi anni, per questo - conclude Tommasini - pensiamo sia arrivato il momento di dare una svolta, e adesso ci sono le possibilità concrete per farlo».

RIGNANO Piano strutturale e costi: Matrone chiede risparmi

MICHELE Matrone, capogruppo del Pdl in consiglio comunale, torna a fare i conti all'amministrazione. Conti che riguardano la redazione del piano strutturale, in programma nei prossimi mesi, e sulla quale, il consigliere, s'interroga nuovamente sulle cifre messe in campo dall'amministrazione. È in questo contesto che Matrone ha chiesto all'amministrazione dove verranno "presi gli 80.000 euro e da quale capitolo di bilancio" puntualizzando che in un periodo di crisi dove si lamenta mancanza di fondi sarebbe opportuno rivedere onerose spese destinate solamente alla progettazione.

REGGELLO Stop al 5 per mille alla Croce Azzurra Ed è polemica

IL TAGLIO del "cinque per mille" a favore dell'associazionismo e del terzo settore previsto nella Legge Finanziaria, ha sollevato inevitabili polemiche e proteste che hanno indotto, a Reggello, il consigliere comunale del Prc, Carlo Fei, a presentare una mozione urgente da discutere nel prossimo consiglio comunale. Dopo una lunga premessa, Fei ricorda che fra i beneficiari del "cinque per mille" c'è anche la locale Croce Azzurra: «Un'associazione - precisa - che grazie ai contributi dei cittadini porta avanti tanti servizi a favore dell'intera comunità, e che sul territorio - sottolinea il consigliere - ha un rilevante impatto positivo». Per questo Fei propone all'intero consiglio di fare propria la mozione chiedendo "che il meccanismo del 'cinque per mille' sia stabilizzato con una legge ad hoc, superando l'attuale provvisorietà».